

pere quando verrà assegnata la nuova pensione all'ex-combattente Duina Pietro fu Giuseppe, da Brescia, classe 1884, il quale trovasi gravemente affetto da tubercolosi per cause di guerra.

« L'assegno di prima categoria fu deliberato dal Collegio medico militare di Brescia il 30 novembre 1920. L'ammalato versa in condizioni ultra bisognose. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Salvadori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quale motivo il deposito dell'80° reggimento fanteria di Verona non consegna il foglio matricolare del defunto militare Vespa Pietro, classe 1896, distretto Brescia.

« Il documento è necessario per l'assegno della pensione alla madre Torosani Angela vedova Vespa, ed è già stato reclamato inutilmente per tre volte. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Salvadori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere se e quando intendano far sottoporre a nuova visita medica l'invalido di guerra Bernardi Bernardo fu Matteo da Agnosine (Brescia) il quale l'ha reclamata più volte inutilmente a mezzo dell'Ufficio provinciale pensioni. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Salvadori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se l'articolo 17, capo IV, della legge sui fondi rustici (Micheli), *Gazzetta Ufficiale* del 7 aprile 1921, debba essere considerato con effetto retroattivo per i concordati già precedentemente intervenuti fra le organizzazioni operaie ed agrarie. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'Interno, per conoscere quali provvedimenti il Governo intenda di adottare perchè le Amministrazioni comunali della provincia di Vicenza e, prima tra esse, quella del capoluogo, non sieno costrette da insuperabili difficoltà finanziarie, a disinteressarsi del problema della disoccupazione, che, inasprendosi, va ad affliggere intollerabilmente una massa notevole di

lavoratori, aggravando la non lieta situazione dell'ordine pubblico. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Galla ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'Interno, e il ministro della marina, per sapere se non credano d'impartire opportune disposizioni, perchè, da parte della Commissione per i danni marittimi di guerra, siano esaminate le domande, e liquidate le indennità spettanti ai proprietari di navi le quali, nel caso previsto dall'articolo 633 del Codice di commercio, si presumono perdute a causa di guerra pel disposto dell'articolo 1 decreto luogotenenziale 2 settembre 1917, n. 1535. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Beneduce Giuseppe ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se non intenda ripristinare le Commissioni regionali di conciliazione, per i conflitti tra industriali e maestranze, istituite con decreto-legge 11 aprile 1919, e delle quali è sommamente sentita la necessità. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Quaglino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per avere notizie sulla da molti mesi annunciata emissione di monete metalliche in sostituzione dei buoni di cassa da una e due lire, diventati ormai di una indecenza superlativa. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Malatesta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali energici ed immediati provvedimenti abbia adottato di fronte al ripetersi di dannosissimi incidenti al materiale aereonautico che, col recente disastro dei due dirigibili « Zeppelin » e col generale colpevolissimo deperimento di tutto il materiale aviatorio militare, è ridotto a così trascurabile valore, da porre l'Italia all'ultimo posto tra tutte le nazioni, per l'organizzazione aereonautica. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Finzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere per quali motivi alcuni presidi di Licei richiedono che gli studenti ex militari sostengano anche gli esami di latino e di greco scritto, ne-